



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

20-22 giugno 2015

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

"Sala immersiva" e app per i turisti

Giannino Dian

ROSOLINA

Una sala immersiva "Un Po di storie" e lancio della app per smartphone e tablet. L'inaugurazione-presentazione è avvenuta al centro congressi di piazza Europa. Presenti, oltre al sindaco di Rosolina Franco Vitale, il suo vice nonché assessore al turismo Daniele Grossato, il vice sindaco di Porto Tolle, Mirco Mancin, il parroco di Rosolina Mare, don Alberto Alfiero, il direttore del Parco Marco Gottardi, il consigliere della Fondazione Cariparo,

Giovanni Nonnato, il direttore del centro internazionale «Civiltà dell'Acqua» onlus, Eriberito Eulisse e il dirigente dell'Ufficio Unesco di Venezia, Philippe Pypaert. C'erano anche un rappresentante del sindaco di Battaglia Terme dove esiste il

ROSOLINA MARE

Lanciate
le due novità
tecnologiche

museo della navigazione fluviale, il presidente del Consorzio di **Bonifica** Acque Risorgive, Francesco Cazzaro e Salvatore Ciriaco del comitato scientifico del centro «Civiltà dell'Acqua» e Antonio Sambo, presidente della cooperativa sociale «AttivaMente» onlus.

La sala immersiva e l'App sono iniziative ufficiali "Venice Expo 2015" e fanno parte di un progetto ideato e realizzato da Unesco Vinice Office in partnership con il Centro Civiltà dell'Acqua Onlus. «Il progetto, afferma Mauri Giovanni Viti, commissario del Parco - è

stato realizzato con il supporto della Fondazione Cariparo, in collaborazione con il Parco, l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Romagna - Delta del Po ed il Comune di Rosolina. Si tratta di un progetto sul tema della navigazione storica lungo il fiume Po, per valorizzare i suggestivi paesaggi d'acqua e la biodiversità tipici dell'area del Delta riconosciuta da Unesco "Riserva della Biosfera».

La App per smartphone e tablet è volta a promuovere un ecoturismo sostenibile sul Delta del Po, con 17 percorsi in kayak, barca, cavallo, bicicletta e a piedi. Itinerari alla scoperta delle antiche vie d'acqua navigabili, delle lagune e delle valli da pesca, fruibili nell'ottica del rispetto dei delicati ecosistemi che da sempre impreziosiscono l'area deliziosa.

© riproduzione riservata



Cantieri stradali e scavi: in città si va a passo d'uomo



LE OPERE

Traffico a rilento a causa dei cantieri stradali in città

MOGLIANO - (nd) Traffico a rilento in questi giorni a Mogliano. Tra via Cavalleggeri, via Bianchi e via fratelli Bonotto è in corso di costruzione il progetto di completamento della tangenziale nord-ovest. Traffico a passo d'uomo anche all'altezza del nuovo rondò di via Cavalleggeri, dove si sta realizzando il raccordo tra la nuova bretella della tangenziale e via fratelli Bonotto. Un'altra significativa opera pubblica riguarda la realizzazione della mega vasca di espansione per fronteggiare il rischio idraulico. E' quella che sta costruendo l'impresa "Coletto" per conto del Consorzio di bonifica Acque Risorgive nella zona del rondò tra la provinciale 65 e il Terraglio. Sono in corso scavi per le indagini archeologiche. Poi si passerà al progetto del collegamento del canale consortile Rusteghin con lo scolo Buratti.



SAGRA
ZELARINO

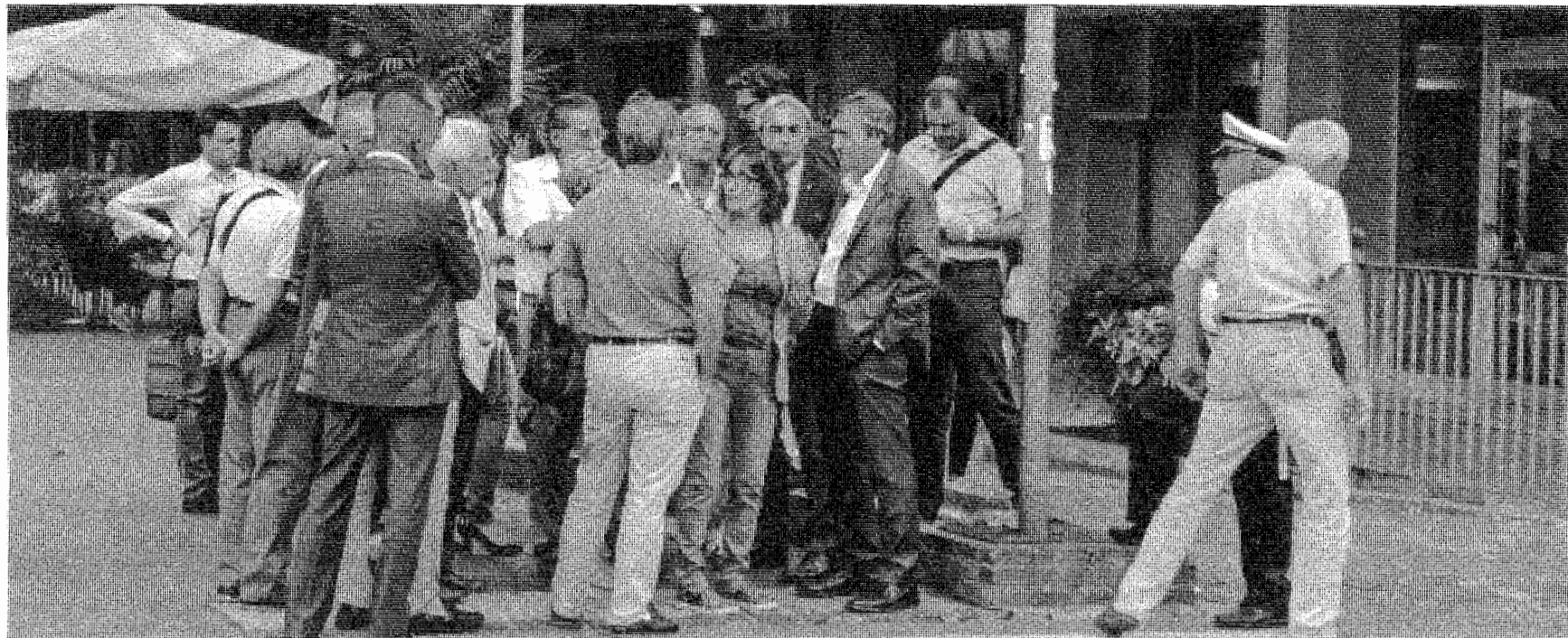
Mestre

■ MESTRE Via Poerio, 34
 ■ Centralino: Tel. 041/50.74.611
 ■ Fax: 041/95.88.56

■ Abbonamenti: 800.420.330
 ■ Pubblicità: 041/396.981

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive - Ufficio Segreteria
 Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO » PROGETTI DA RIVEDERE



Il sindaco Luigi Brugnaro con i cittadini di riviera XX Settembre durante il sopralluogo all'area del cantiere

(foto Ciandussi)

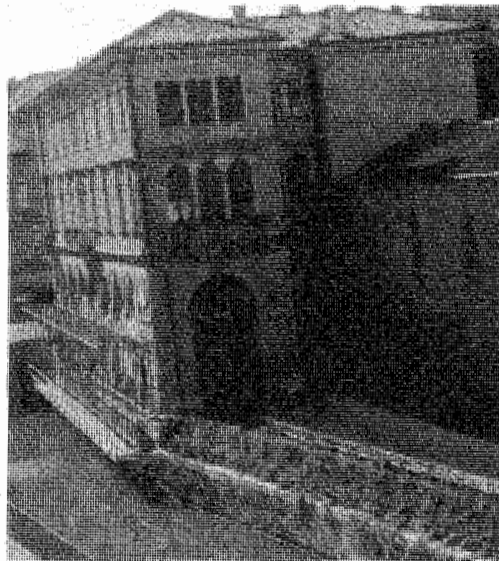
Riviera senz'acqua, primo scoglio

Sulla variante pende il parere della Soprintendenza. Brugnaro: tutto il Centro civico gestito dai privati

di Mitia Chiarin

I prossimi giorni saranno decisi per capire se una delle prime promesse da sindaco di Luigi Brugnaro potrà essere mantenuta. Ovvero, quella di modificare in corsa il progetto della riapertura del Marzenego, punto forte della riqualificazione dell'area di Riviera XX Settembre, piazzale Donatori di Sangue e le vie Verdi e Rosa. Mercoledì scorso nel confronto con i tecnici dei Lavori pubblici in via Palazzo, prima del sopralluogo in Riviera, Brugnaro ha confermato il suo obiettivo: cambiare il progetto per non riaprire più il tratto di canale oggi nascosto sotto la pavimentazione di Riviera XX Settembre, tra la Deutsche Bank e l'affaccio su via Circonvallazione.

Promessa elettorale che il neo eletto sindaco vuole mantenere. Ma c'è uno scoglio da superare ed è il parere della Soprintendenza a cui deve arrivare una richiesta dei Lavori Pubblici di modifica del progetto senza la riapertura del canale nel tratto finale ma con un intervento di messa in sicurezza del solaio e poi la ritombatura del canale e una pavimentazione uguale a quella realizzata per il primo lotto in via Poerio. I primi contatti già ci sono stati e i Lavori Pubblici stanno preparando la documentazione da inviare all'esame della nuova soprintendente, Emanuela Carpani, che ha preso il posto di Renata Codello. Impresa non facile visto che era stata proprio la Soprintendenza a premere per la riapertura del corso del fiume che oggi gran parte dei residenti della Riviera, rappresentati dal comitato "Mestre off limits" di Fabrizio Coniglio aspettano che il sindaco Brugnaro fermi definitivamente. Per tanti motivi, dicono i cittadini: per il timore della tenuta dei palazzi con le rive che poggiano sul canale, per le difficoltà di garantire l'accesso con un canale riaperto ai mezzi di soccorso (ambulanze e vigili del fuoco). Problemi con l'impresa, la



Rossi Renzo costruzioni srl, che si è aggiudicata il secondo lotto di lavori, importo 4 milioni e 300 mila euro, finanziati dal Piano città del governo Monti, non ce ne dovrebbero essere e una variante non mette a rischio il finanziamento ministeriale. I fondi risparmiati per riaprire il ca-

nale serviranno per nuovi marciapiedi in via Circonvallazione e spostare la pista ciclabile.

Novità anche per l'ex centro civico di via Poerio: nel sopralluogo di mercoledì, Brugnaro ha proposto di assegnare ai privati, con un bando di concessione per più anni, anche gli ultimi

due piani dell'edificio e non solo il piano terra aperto alla piazza e il mezzanino, che saranno ultimati entro luglio. L'idea era di realizzare nel centro civico un ristorante al piano terra e nel mezzanino, tenendo uffici comunali negli ultimi due piani. Anche qui si cambia, per volontà del sindaco:

tutto l'edificio sarà oggetto di una gara di assegnazione a privati ma i Lavori pubblici dovranno prevedere anche altre funzioni, oltre alla ristorazione. I privati, a loro spese, dovranno ultimare i lavori. La gara, che pareva prossima, ora è tutta da rifare.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo dell'ex centro civico di via Poerio. Sarà tutto l'edificio e non solo il primo piano e il mezzanino affittato ai privati. A fianco, il sindaco Brugnaro assieme a Fabrizio Coniglio in riviera XX Settembre a fianco del cantiere